

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi previsti a decorrere dal 2 ottobre 2020.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO
ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

Decisione	<p>E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 2 ottobre 2020 e per la durata di mesi 6 dalla data del presente provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'Allerta regionale n. 28/2020 di data 1 ottobre 2020 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.</p>
Atti presupposti	<p>Allerta regionale n. 28/2020 di data 1 ottobre 2020, diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica e di criticità idraulica emesso dal Centro Funzionale decentrato in data 1 ottobre 2020 alle ore 13:30, contenente gli scenari di criticità previsti per fenomeni di piogge intense e molto intense, piogge localmente molto intense, temporali, temporali forti sparsi e vento forte in tutto il territorio regionale, oltre a acqua alta e mareggiate nelle Zone FVG – C e D, con validità dalle ore 10:00 del 2 ottobre 2020 alle 23:55 del 3 ottobre 2020.</p> <p>D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.</p>
Motivazione	<p>Dall'Allerta regionale n. 28/2020 emerge che su tutto il territorio regionale sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella giornata di venerdì 2 ottobre inizialmente piogge moderate, poi dal tardo pomeriggio-sera piogge intense sulle Prealpi e in Carnia, abbondanti altrove, anche temporalesche, meno sulla costa, dove soffierà Scirocco moderato, anche sostenuto dalla sera, con possibili mareggiate e acqua alta; il vento sarà sostenuto in quota; - nella giornata di sabato 3 ottobre probabili piogge molto intense sulle Prealpi, in genere intense altrove; possibile qualche temporale forte; soffierà Scirocco da sostenuto a temporaneamente forte e vento forte anche in quota; probabili mareggiate e acqua alta; dal pomeriggio-sera il vento girerà a Libeccio e poi i fenomeni tenderanno ad attenuarsi a iniziare da ovest.

Il verificarsi di tali eventi può comportare diffuse situazioni di crisi nella rete idrografica minore e di drenaggio urbano, fenomeni di instabilità dei pendii con locali interruzioni della viabilità; saranno possibili i fenomeni di acqua alta; dalla giornata di sabato 3 ottobre innalzamento dei principali corsi d'acqua, in particolare nel bacino del Cellina-Meduna e vento forte con acqua alta e mareggiate sulla costa.

Risulta, pertanto, indifferibile l'adozione dello stato di preallarme con decorrenza dalla data odierna.

**Riferimenti
normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9 comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -

L'ISTRUTTORE: G. A. Falcomer